



Regione Lombardia



COMUNE DI PREVALLE

SOSTEGNO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI CHE ABBIANO UNO SFRATTO IN CORSO

(Delibera della Giunta Regionale 602 del 1 ottobre 2018)

Il Comune di Prevalle è uno dei comuni interessati dalla misura regionale prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 602 del 1 ottobre 2018.

L'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia ha come obiettivo quello di contenere il fenomeno della morosità incolpevole, che incide negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano in alloggi in affitto sul mercato libero della locazione.

L'importo totale a disposizione per questo bando ammonta ad euro 76.391,34.

Articolo 1 – Soggetti beneficiari

Possono richiedere il contributo coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a.** essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, efficace e registrato, stipulato, nell'ambito del mercato privato della locazione, per un unità immobiliare situata nel Comune di Prevalle (sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- b.** essere residenti nell'alloggio da almeno un anno;
- c.** essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida;
- d.** avere un ISE, in corso di validità, non superiore ad € 35.000,00 o un ISEE, in corso di validità, non superiore ad € 26.000,00.
- e.** nessun componente del nucleo familiare del richiedente sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di Brescia di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- f.** essere in situazione di morosità incolpevole; per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dell'affitto in ragione della perdita o della consistente riduzione del reddito familiare a seguito di una delle seguenti cause:
 - licenziamento;
 - mobilità;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - cessazione di attività libero professionali o d'impresa derivanti da forze di causa maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso o necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare spese mediche e assistenziali;

- altre situazioni socio economiche rilevanti, accertate dai Servizi Sociali del Comune, che determinino una consistente riduzione del reddito.

I richiedenti, ed i membri del proprio nucleo familiare, devono essere:

a. cittadini italiani o di uno stato facente parte dell'Unione Europea;

b. se cittadini extracomunitari, in possesso di un permesso di soggiorno valido, ai sensi degli articoli 4 e 5 del D. Lgs 25 luglio 1998 n. 286 (Disciplina di ingresso degli stranieri nel territorio dello stato); in caso di permesso scaduto, deve essere presentata la ricevuta della richiesta di rinnovo.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in una di queste condizioni:

- ultrasessantenne;

- minore;

- invalidità accertata per almeno il 74%;

- in carico ai servizi sociali o ai servizi sanitari competenti per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Non possono accedere al contributo coloro che ne hanno già beneficiato in passato (Dgr 5644/2016 e 7464/2017).

Articolo 2 – Importo del contributo e modalità di erogazione

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare, sempre e comunque per ogni beneficiario, la cifra massima di € 12.000,00.

I contributi sono destinati a:

a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

Il contributo di cui alla lettera a) viene erogato direttamente al proprietario dell'alloggio previa sottoscrizione dell'allegato accordo fra Comune, conduttore e locatore (allegato C) in cui:

- il Comune si impegna al versamento del contributo secondo le scadenze concordate;

- il Locatore si impegna a rinunciare all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile e a non proseguire nella richiesta di convalida dello sfratto;

- l'inquilino si impegna al pagamento del canone di locazione per il periodo residuo di vigenza del contratto.

Il contributo di cui alla lettera b) viene erogato direttamente al proprietario dell'alloggio previa sottoscrizione dell'allegato accordo fra Comune, conduttore e locatore (allegato D) in cui:

- il Comune si impegna al versamento del contributo secondo le scadenze concordate;

- il Locatore si impegna a differire l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il periodo concordato;

- l'inquilino si impegna a rilasciare l'alloggio entro il termine del periodo di differimento concordato.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione, anche al nuovo proprietario, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, preferibilmente a canone concordato, a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato.

I Contributi di cui alle lettere a) e b) sono alternativi l'uno all'altro, mentre sono cumulabili con i contributi di cui alle lettere c) e d), che a loro volta sono cumulabili tra loro, fermo restando l'importo massimo per ogni beneficiario (euro 12.000,00).

Il proprietario, per ricevere il contributo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse comunali (IMU, TASI ecc...) e non avere cause pendenti con il Comune.

Articolo 3 Presentazione della domanda e documentazione

LE DOMANDE SARANNO RACCOLTE DAL 10 GENNAIO 2019 IN POI PRESSO L'UFFICIO SERVIZI SOCIALI NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.

Le domande saranno esaminate secondo l'ordine di presentazione fino ad esaurimento dei fondi, che dovranno essere spesi entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

La domanda deve essere presentata compilando l'allegato modulo B e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a. copia del contratto di locazione;
- b. copia dell'attestazione ISEE in corso di validità;
- c. documentazione attestante la condizione di morosità incolpevole;
- d. documentazione riguardante la procedura di sfratto (intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida, eventuale sentenza di convalida dello sfratto);
- e. copia della carta d'identità dei membri del nucleo familiare;
- f. copia del permesso di soggiorno dei membri del nucleo familiare; se scaduto copia della ricevuta della richiesta di rinnovo (solo per cittadini extra UE).
- g. eventuale documentazione attestante l'invalidità dei componenti il nucleo familiare.

Articolo 4 Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati personali raccolti per il presente bando:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- b. sono raccolti dal Comune, che è il titolare del trattamento, e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto e in ogni caso per le finalità di legge;
- c. possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
- d. saranno scambiati con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;
- e. sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo;
- f. saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente bando ed in conformità al Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazione;

Articolo 5 Controlli

Il Comune svolge controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

Articolo 6 Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando e delle procedure ad esso conseguenti potete rivolgervi all'Ufficio Servizi Sociali via Morani n.11 Prevalle – tel 0306801622
e- mail: servizisociali@comune.prevalle.bs.it